

## DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE

n. 41 del 03/05/2023

*Il Direttore dell'AC Bari-Bat,*

- **VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;
- **VISTO** il Regolamento di adeguamento ai principi di razionalizzazione e contenimento della spesa, per il triennio 2023-2025, ai sensi dell'art.2, comma 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito con modifiche dalla legge 30 ottobre 2013 n.125, approvato dal Consiglio Direttivo dell'Ente nella seduta del 26.10.2022 con Delibera n. 20;
- **VISTI** l'art.2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 13 aprile 2013, n.62, "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici" a norma dell'art.54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;
- **VISTO** il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014 e modificato nella seduta del 22 luglio 2015;
- **VISTO** il Regolamento dell'Automobile Club Bari-Bat di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Direttivo nella seduta del 21 Dicembre 2016 con Delibera n. 26;
- **VISTO** il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (P.T.P.C.T.) 2020/2022, redatto ai sensi dell'art.1, comma 2-bis della legge 6 novembre 2012, n.190 ed approvato dal Consiglio Direttivo dell'Ente con deliberazione n. 1 del 31 gennaio 2020;
- **VISTO** il provvedimento prot. n. 1019/23, con il quale il Segretario Generale ha conferito alla sottoscritta, con decorrenza dal 01 marzo 2023 e scadenza al 28 febbraio 2026, l'incarico di livello dirigenziale non generale, della Direzione dell'Automobile Club Bari-Bat;
- **VISTO** il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art.13, comma 1, lett.o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n.419 ed approvato dal Consiglio Direttivo dell'Ente nella seduta del 12 ottobre 2009, in particolare, l'art.13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Direttore, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dal Consiglio direttivo, definisca il budget di gestione di cui all'art.7 del citato Regolamento di organizzazione;
- **VISTO** il budget annuale per l'anno 2023, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato dal Consiglio Direttivo dell'Ente con Delibera n. 22 del 26/10/2022;

- **VISTO** il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, “*Codice dei Contratti Pubblici*” implementato e modificato dal decreto legislativo n.56 del 19 aprile 2017 e dalla successiva Legge 14 giugno 2019, n.55, di conversione, con modificazioni, del DL 18 aprile 2019, n.32;
- **VISTO** l’art.32, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, il quale prevede che la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l’oggetto dell’affidamento, l’importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso, da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;
- **VISTA** la Determinazione ANAC n.5 del 6 novembre 2013 - *Linee guida su programmazione, progettazione ed esecuzione del contratto nei servizi e nelle forniture*;
- **VISTO** il Manuale delle Procedure negoziali dell’Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n.3083 del 21.11.2012, ed in particolare gli articoli 9 e 10 in merito alle competenze in materia negoziale e ad adottare le determinazioni a contrarre – Adottato dall’A.C. Bari-Bat con determina Dirigenziale n. 65 del 7/12/2012;
- **VISTA** la legge 13 agosto 2010, n. 136 e, in particolare l’art. 3, relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari e il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 relativo agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- **VISTI** gli articoli 5 e 6 della Legge 241/1990 e s.m. in merito alla nomina e alle funzioni del responsabile del procedimento con particolare riferimento agli affidamenti di appalti pubblici;
- **VISTO** l’art.31 del Codice, le prescrizioni contenute nelle Linee Guida n.3 “Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per affidamenti di appalti e concessioni”, emanate dall’ANAC con determinazione n.1096 del 26 ottobre 2016, nonché l’art.12 del Manuale delle procedure negoziali dell’Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrattare o con apposito provvedimento, è nominato, per ciascun contratto, un responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell’istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento della procedura di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell’Ente in merito all’adozione del provvedimento finale;
- **VISTO** l’art.42 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. e l’art.6-bis della Legge n.241/1990, introdotto dalla Legge n.190/2012, relativi all’obbligo di astensione dall’incarico del Responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;
- **RITENUTO** di svolgere le funzioni di Responsabile del procedimento, in conformità all’art.5 della Legge n.241/90 e s.m.i.;
- **VISTE** le Linee Guida n.4 dell’ANAC di attuazione del D.Lgs.n.50/2016, recanti “*Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*”, approvate dal Consiglio dell’Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n.1097 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n.206 del 1 marzo 2018,

nonché al Decreto Legge 18 aprile 2019, n.32 convertito con legge 14 giugno n.55, limitatamente ai punti 1.5, 2.2, 2.3 e 5.2.6 con delibera del Consiglio n.636 del 10 luglio 2019;

- **CONSIDERATO** che l'Art. 4 dello Statuto Aci recita come segue: “g) attua le forme di assistenza tecnica, stradale, economica, legale, tributaria, assicurativa, ecc., dirette a facilitare l'uso degli autoveicoli; h) svolge direttamente ed indirettamente ogni attività utile agli interessi generali dell'automobilismo, ivi compresa l'attività di mediazione anche mediante gestione del procedimento di mediazione facoltativa od obbligatoria finalizzata alla conciliazione delle controversie” e che in questo periodo estremamente difficile è per l'Ente di primaria importanza far sentire ai soci e agli automobilisti il sostegno e la vicinanza dell'Automobile Club Bari-Bat e dell'Automobile Club Italia;
- **VISTO** l'accordo ACI-ANSA che prevede tre notizie gratuite per ogni A.C. Provinciale ed un accordo quadro con condizioni riservate agli A.C. al costo di €. 2.000,00 (duemilaeuro) per 12 notizie l'anno ed un banner promozionale sul notiziario ANSA;
- **VERIFICATA** la disponibilità di stanziamento sui competenti capitoli del Budget Economico di Gestione per l'esercizio 2023;

***determina***

- di sottoscrivere il contratto con l'Agenzia ANSA – P.I. 00876481003 con sede legale in via della Dataria, 94 in Roma per €. 2.000,00 (duemilaeuro) oltre iva, per n.12 notizie da pubblicare nel corso dei prossimi 12 mesi e un banner promozionale sul sito ANSA delle dimensioni di 300x250 in formato in-page posizionato nella colonna destra dei contenuti del sito ANSA. Il relativo costo verrà imputato al capitolo di spesa “CP01020015 - Pubblicità e Attività promozionali” del budget economico 2023.

**Si assegna il CIG: Z583B72A9F**

Il Direttore  
***Dott.ssa Maria Grazia Lucia De Renzo***